

Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

LINEE PROGRAMMATICHE SULLA GESTIONE DEL

P.R. FSE+ 2021/2027

“LAVORO IN SICILIA”

PREMESSA

Le politiche attive del lavoro sono tutte quelle iniziative messe in campo dalle Istituzioni, nazionali, regionali e locali, per promuovere l'occupazione e l'inserimento lavorativo. Il principale punto di accesso alle informazioni in materia di politiche sul lavoro, a livello territoriale, è rappresentato dai Centri per l'Impiego, dove l'utente si può recare per un colloquio di prima accoglienza, per usufruire di tutti servizi e le misure di politica attiva (orientamento formativo e professionale, accompagnamento al lavoro, promozione del tirocinio, ecc.) e per ottenere informazioni sulle opportunità di impiego a livello regionale, nazionale e comunitario e sui percorsi di formazione finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo. I servizi per il lavoro, oltre che da enti pubblici quali i Centri per l'Impiego, sono erogati anche da soggetti privati, quali: le Agenzie per il Lavoro. Con il D.lgs n. 150/2015 è stato realizzato un riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive; si è così costruita un'organizzazione amministrativa del sistema, assegnando ruoli e competenze, e si sono definiti i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che gli enti pubblici preposti devono garantire. All'interno di questo quadro normativo ed amministrativo si è inserito (nel 2022) il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) ossia un'azione di riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro che affiancherà sino al 2025 tutta la programmazione nazionale ed europea (in particolare FSE+) in materia di erogazione di politiche attive sul lavoro. Attualmente sulle politiche attive del lavoro sono presenti ingenti investimenti pubblici (il GOL dispone di risorse nazionali pari a 4,4 miliardi di euro) che rappresentano, indubbiamente, una concreta risposta per favorire l'occupazione e la crescita economica (necessità avvertita maggiormente dalle regioni del sud Italia) ma risulta altresì vero che dopo più di 7 anni dall'emanazione del D.lgs n. 150/2015 gli strumenti in esso previsti dall'art. 18 (Servizi e misure di politica attiva del lavoro) risultano poco conosciuti e - quindi - scarsamente praticati nella realtà (soprattutto dai più giovani); mentre sino agli anni 90" andarsi ad iscrivere al centro per l'impiego era quasi un "atto dovuto", soprattutto dopo il diploma, oggi se ad un giovane fai le seguenti domande: sai cos'è il centro per l'impiego? sai cosa sono i LEP? conosci cosa sono le politiche attive del lavoro? la risposta è sicuramente NO. Appare evidente che tale fatto, prima che da un punto di vista politico-amministrativo, è sociologicamente negativo e soprattutto penalizzante per il buon funzionamento (*rectius* andamento) di tutto il "sistema P.A. - Lavoro"; garantire la "prossimità" dei servizi per il lavoro - nei territori periferici - è un'altra azione utile per colmare questo deficit informativo.

IL P.R. FSE+ 2021/2027 SICILIA

Il Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Sicilia promuove, nel contesto della Priorità 1 - Occupazione e Priorità 4 - Giovani, interventi per:

- aumentare l'occupazione dei giovani;
- aumentare l'occupazione femminile;
- favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio disoccupazione di lunga durata;
- migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro.

Tali interventi prevedono la realizzazione di azioni di politica attiva focalizzate su percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro, e l'attuazione di percorsi basati su principi di qualità, personalizzazione e focalizzazione sulle competenze ritenute strategiche per la ripresa dell'economia, per promuovere l'occupabilità delle persone nel mercato del lavoro e contribuire a ridurre il fenomeno dello skill mismatch e il suo impatto sui livelli occupazionali.

I PRINCIPI GENERALI

Il Dipartimento Lavoro, in coerenza con gli strumenti attuativi vigenti del PR FSE+ 2021/2027 (Manuale delle Procedure, Vademecum, Si.Ge.Co) nella redazione degli avvisi e nell'elaborazione dei suoi contenuti, si muoverà nel rispetto dei seguenti principi:

- 1) **Principio dell'Efficienza, dell'Efficacia e dell'Economicità dell'Azione Amministrativa**: costruire un sistema chiaro, economicamente sostenibile e performante - basato su una collaborazione virtuosa tra soggetti pubblici e privati accreditati - per garantire i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro in Sicilia;
- 2) **Principio di Semplificazione**: avvisi pubblici con contenuti sintetici, utilizzando prevalentemente (ed ove possibile) tipologia a catalogo ed a sportello, utilizzo di UCS e semplificazione dei costi con l'applicazione del sistema forfettario (qualora applicabili);
- 3) **Principio della Personalizzazione delle Politiche attive**: coerenza dei percorsi - per l'inserimento lavorativo - rispetto alle esigenze, alle attitudini ed alle aspirazioni del disoccupato;
- 4) **Principio di Prossimità**: servizi vicini al territorio di residenza del disoccupato;
- 5) **Principio di Legalità**: percorsi ed azioni coerenti con i LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) e con i servizi e le misure di politica attiva del lavoro di cui all'art. 18 del D.lvo 150/2015.

P.R. FSE+ 2021/2027 e GOL (Garanzia Occupazione Lavoratori)
D.L. 48/2023 (Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro)
INTERAZIONE STRATEGICA ED ANALISI DEI FABBISOGNI

Per perseguire questi obiettivi il Programma Regionale FSE+ opera in stretta integrazione e complementarità con altri strumenti e programmi nazionali - in primo luogo il Programma GOL; in considerazione del fatto che il Programma GOL finanzia percorsi di politica attiva rivolti specificatamente ai: 1) Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro (disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL) - 2) Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale (percettori del Reddito di cittadinanza) - 3) Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro - 4) Lavoratori impegnati in attività socialmente utili (ASU), il Dipartimento Lavoro, per evitare sovrapposizioni - e favorire l'interazione dei due diversi programmi a "vantaggio" delle diverse categorie di disoccupati - per l'avvio delle attività del PR FSE+ - intende rivolgersi a coloro che risultano esclusi dai percorsi GOL, ossia:

- **Giovani e Donne diplomati (soprattutto quelli degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali);**
- **Giovani e Donne laureati sino a 35 anni;**
- **Disoccupati di Lunga Durata**

Tale scelta trae origine dal fatto che proprio i giovani e le donne sono tra i principali destinatari delle azioni del PR FSE+ Sicilia - e soprattutto i primi - sono quelli che non conoscono il funzionamento del sistema delle politiche attive del lavoro; **bisogna intervenire in via preventiva affinché il giovane non diventi NEET** e quindi fare maturare la consapevolezza nello stesso che, dopo l'emanazione del D.lgs 150/2015, lo Stato Ti "riconosce" disoccupato solo se fai la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (Did) su l'apposito portale online o presso il Centro per l'Impegno; solo dopo tale dichiarazione **si ha diritto** ad accedere ai servizi di inserimento nel mercato del lavoro: l'alternativa è "essere invisibile" al sistema amministrativo delle politiche attive del lavoro e rimanere escluso dalle misure e dagli incentivi che l'Europa, lo Stato e la Regione mette a disposizione per i disoccupati. Ovviamente queste considerazioni riguardano tutti quei cittadini in cerca di occupazione, ma sono soprattutto le nuove generazioni che devono "entrare" in questo sistema. La scelta di "investire" le risorse FSE+ 2021/2027 in via prioritaria sui giovani diplomati (in particolare degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali) ed i giovani laureati trova giustificazione nel fatto questi ultimi sono "potenzialmente" più vicini al mercato del lavoro, in quanto hanno delle conoscenze/competenze acquisite durante il percorso scolastico; inoltre si vuole arginare il fenomeno della "fuga delle intelligenze" dalla Sicilia verso altre regioni d'Italia e verso l'estero. Il Dipartimento Lavoro, per rendere più performante la strategia ipotizzata, ha richiesto il numero dei diplomandi di tali Istituti all'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2022/2023 (ossia 18.274 giovani - dato fornito con nota del 19/04/2023) che in una proiezione statistica per 5 anni porta ad individuare un target di circa 100.000 diplomandi/diplomati interessati dagli interventi per tutto il ciclo programmatico. Ulteriori avvisi saranno emanati, in coerenza con la riforma organizzativa introdotta dal PNRR/GOL, a favore della Donne, dei giovani under 35 e disoccupati di lunga durata. L'obiettivo di questa strategia è quella di intervenire, con i fondi FSE+, a favore della diversa platea di disoccupati in coerenza con la propria situazione di vita reale.

Inoltre particolare attenzione sarà prestata alle **Donne** con appositi avvisi rivolti per all'autoimpiego e all'attivazione di tirocini extracurricolari (a questi ultimi, si valuterà di fare accedere le donne provenienti dai percorsi 1, 2, 3 del Programma GOL); infine altre azioni saranno rivolti ai **NEET** ed ai **disoccupati di lunga durata**.

Infine in relazione alla interazione tra fondi PNRR/GOL e FSE+ 2021/2027 è intervenuta la nota che riporta le indicazioni operative n. 1/2023 - emanate il 05/10/2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - avente ad oggetto: "Primi chiarimenti in materia di programmazione in complementarità tra il Recovery and Resilience Facility e Fondi di Coesione 2021/2027" - che suggerisce ai soggetti attuatori (Regioni) le misure di prevenzione da porre in essere per scongiurare il c.d. "doppio finanziamento" nell'utilizzo dei due fondi.

D.L. 48/2023 - GOVERNO MELONI

Appare necessario, inoltre, evidenziare che di recente (03 Luglio 2023), con la conversione in legge del D.L. 48/2023, il legislatore ha deciso di superare il Reddito di Cittadinanza ed ha introdotto due nuove misure, ossia: 1) Assegno di Inclusione 2) Supporto per la Formazione e il Lavoro; l'accesso del nucleo familiare (di cui al punto 1) e dei singoli componenti (di cui al punto 2) è legato a dei valori ISEE e di reddito a cui si rimanda (rispettivamente art. 2 e 12); tali nuovi istituti, oltre che a prevedere una marcata differenziazione tra soggetti occupabili e non occupabili rappresenta un nuovo tentativo di riformare il funzionamento delle politiche attive del lavoro e delle attività formative al fine di renderle efficaci per l'inserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro; da una attenta lettura della legge di conversione di tale decreto si rinviene che il legislatore ha fatto un rinvio finanziario ai programmi nazionali dell'FSE+ 2021/2027 per la copertura economica del supporto formazione/lavoro; appare evidente, in considerazione del fatto che la competenza in materia di formazione/lavoro è regionale, che tale nuovo istituto ha degli effetti pratici nella "messa a terra" delle azioni attuative del PR FSE+; in particolare con l'istituzione della piattaforma nazionale SIISL (sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa) - intesa dal ministero quale "aggregatore delle banche dati sulla domanda e offerta di lavoro e formazione che non realizza il matching direttamente, in quanto quest'ultimo avviene attraverso i servizi per il lavoro collegati" - la pianificazione regionale delle azioni attuative (Avvisi) a valere sul PR FSE+ 2021/2027 deve necessariamente tenere conto di questa nuova piattaforma; in termini pratici tutti quei disoccupati che avranno diritto al supporto per la formazione ed il lavoro rappresentano dei targets non previsti in sede di analisi dei fabbisogni - che hanno determinato la programmazione del PNRR/GOL e quindi del PAR (Piano di Attuazione Regionale) - e devono necessariamente essere considerati nell'avvio della programmazione attuativa dei diversi CDR.

LA STRATEGIA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE **S3 SICILIA AGGIORNAMENTO PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027**

Il presente documento si inserisce e tiene conto della Strategia S3 Sicilia 2021-2027 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 31/05/2022; essa presenta un mix di strumenti di policy che, pur proseguendo l'approccio promosso nel precedente ciclo di programmazione, mira a sostenere interventi per la ricerca e innovazione in una rinnovata logica di integrazione e convergenza con le altre politiche regionali, nazionali e comunitarie, al fine di far convergere risorse e strumenti verso il raggiungimento di selezionati obiettivi nel settore degli investimenti in ricerca e innovazione. Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha rielaborato i contributi formulati dai diversi stakeholders della Strategia, riorganizzando il repertorio degli ambiti di specializzazione intelligente, anche alla luce delle traiettorie individuate dai Cluster Tecnologici Nazionali nei Piani Nazionali. Nel complesso, sono stati identificati i vantaggi competitivi e le specializzazioni tecnologiche del territorio regionale su cui concentrare le politiche e i fondi per l'innovazione per il periodo di programmazione 2021-2027, ridisegnando le priorità di innovazione della Strategia.

Si è registrata la conferma dei sei ambiti di innovazione già previsti nel precedente documento di Strategia, ossia:

- Agroalimentare;
- Economia del Mare;
- Energia;
- Scienze della Vita;
- Smart Cities & Communities;
- Turismo Cultura e Beni Culturali.

È inoltre emerso - su impulso del Dipartimento regionale del Territorio e Ambiente e in esito alle attività di confronto con i GdL T P - la necessità di individuare un ambito di specializzazione intelligente riguardante il tema "Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile", nel quale far confluire le traiettorie orientate a tutelare il territorio regionale, a supportare i temi della transizione industriale digital & green e a sostenere nuove competenze, nuovi strumenti e nuove modalità di produzione. Il tema dell'ambiente intercetta sfide sociali di grande rilevanza per la comunità regionale che possono essere adeguatamente affrontate

promuovendo la cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Tale strategia S3 farà da scenario per l'attivazione di tutti i percorsi previsti dalle presenti linee programmatiche e gli avvisi che si elaboreranno conterranno appositi richiami a tale strategia con l'individuazione di **"prezialità" ai beneficiari** (quali ad es. **indennità di risultato per l'attivazione di tirocini in tali ambiti**).

Inoltre la fase attuativa pianificata da questo CDR vorrà contribuire a creare una "virtuosa" interazione amministrativa tra "sistema pubblico" e "sistema privato" dei servizi per il lavoro, basata sul principio di reciproca fiducia ed orientata al contrasto della disoccupazione; inoltre, gli avvisi di prossima emanazione, si porranno quali strumenti attuativi dei seguenti documenti strategici:

- 1) Erogare Percorsi per l'inserimento lavorativo, attingendo alle informazioni risultanti dallo studio elaborato di recente da Unioncamere ed ANPAL - Sistema Informativo Excelsior "Previsioni dei Fabbisogni Occupazionali e Professionali in Italia a medio termine (2023-2027)", dove risultano i "lavoratori previsti in entrata per area aziendale" nella Regione Sicilia;
- 2) Contribuire a dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 457 del 22 Novembre 2023 avente ad oggetto: "Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Sicilia e Webuild per promuovere gli investimenti e l'attivazione di percorsi di formazione professionale ed avviamento al lavoro in Sicilia".

PRIORITA' 1 - OCCUPAZIONE e PRIORITA' 4 - GIOVANI

LA STRATEGIA PER L'ATTUAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PR FSE+ 2021/2027

La Strategia - ESO 4.1 - ESO 4.3

Il Dipartimento del Lavoro, in coerenza con le previsioni del PR FSE+ 2021-2027 e per uniformarsi al nuovo modello organizzativo delle politiche attive realizzato nell'ambito del Programma GOL, con specifiche azioni ed avvisi **vuole costruire un sistema di erogazione dei servizi per il lavoro** - funzionale a garantire, in Sicilia, i livelli essenziali delle prestazioni di cui al D.lgs n. 150/2015 ; i "punti cardinali fissi" che orienteranno le azioni di tale strategia sono:

- "la personalizzazione delle politiche attive";
- "la diffusione della conoscenza delle politiche attive del lavoro";
- "la creazione di una rete territoriale dei servizi per il lavoro che coinvolga enti pubblici e privati in modo stabile e duraturo";

Il sistema, così costruito ed orientato, sarà composto da appositi **"PERCORSI"** che accompagneranno al lavoro la persona del disoccupato - in coerenza con le proprie aspirazioni, attitudini, inclinazioni e distanza dal mondo del lavoro - mediante l'utilizzo del **tirocinio extracurriculare** quale strumento principale di politica attiva del lavoro per tutto il ciclo programmatico 2021/2027; affinché il Tirocinio sia funzionale all'occupazione giovanile risulta necessario, prima della sua attivazione, l'erogazione al disoccupato di un percorso di **orientamento specialistico** in quanto attività propedeutica nell'erogazione pratica delle politiche attive del lavoro.

I PERCORSI - individuati dalla presente strategia - interesseranno i seguenti DESTINATARI individuati dal Programma Regionale, ossia:

- Giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni
- Donne

- Disoccupati di lunga durata

Qui di seguito una descrizione dei **PERCORSI** di tale sistema:

- 1) **DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA**: La prima azione strategica individuata è quella di “portare” i servizi offerti dai Centri per l’Impiego Regionali “dentro” le scuole superiori siciliane; nello specifico si vuole procedere all’avvio di una prima fase di informazione, da parte di personale del CPI, nelle quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado (con indirizzo tecnico e professionale) al fine di spiegare il funzionamento delle politiche attive del lavoro e le opportunità che offre il programma FSE+, per poi procedere ad una profilazione generale di tali giovani studenti **sino alla redazione del PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO**. Tale azione è stata ideata in considerazione del fatto che risulta sostenibile, da un punto di vista organizzativo, grazie alle nuove assunzioni per il potenziamento dei CPI (in corso di definizione dalla Regione Sicilia) in relazione al profilo “Operatore Mercato del Lavoro”.
- 2) **ORIENTAMENTO SPECIALISTICO**: La seconda azione, ritenuta quale *“condicio sine qua non”* e come *“spartiacque”* per garantire una efficacia performante delle politiche attive, consiste nell’erogazione di un servizio di **Orientamento Specialistico**; tale azione è ritenuta fondamentale, in quanto essere “consigliati da esperti” - nell’effettuare la scelta di un lavoro - è determinate per l’individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e regionale. L’esito dell’attività di orientamento specialistico potrà “portare” i destinatari nei seguenti percorsi: Tirocinio, Autoimpiego, Incrocio Domanda/Offerta, Attività di Formazione;
- 3) **TIROCINIO EXTRACURRICULARE**: promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze. Con appositi avvisi, riguardanti giovani diplomati e giovani laureati, si valorizzerà tale strumento di orientamento al lavoro; in particolare per i laureati si prevederà apposito avviso che individuerà quale soggetti ospitanti gli enti pubblici: Comuni, Società in House comunali, provinciali e regionali; l’obiettivo è quello di certificare le competenze acquisite con tale esperienza di lavoro quale titolo valutabile nei concorsi pubblici indetti dalla PA e quindi favorire l’inserimento lavorativo dei tirocinanti. Ulteriore apposito avviso sarà rivolto alle donne e si valuterà la possibilità di accesso al percorso di tirocinio per quelle proveniente dai percorsi 1, 2, 3 del programma GOL. (Per l’utilizzo di tale percorso si rimanda alle Linee Guida approvate con Delibera Giunta Regionale n. 292/2017);
- 4) **AUTOIMPIEGO - MICROCREDITO**: orientamento individualizzato all’autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all’avvio dell’impresa. Prestiti agevolati al fine di incentivare la nascita di progetti di autoimpiego attraverso lo strumento del Microcredito.
- 5) **IDO - INCROCIO DOMANDA OFFERTA - INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE - CONTRATTO DI LAVORO**: servizio volto a realizzare l’inserimento o il reinserimento della persona nel mercato del lavoro favorendo l’incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l’offerta; per favorire l’IDO saranno emanati appositi avvisi per l’erogazione alle imprese di incentivi per l’assunzione del disoccupato;
- 6) **AVVIAMENTO A FORMAZIONE**: avviamento ad attività di formazione (LEP - H). Presentazione delle opportunità disponibili sul catalogo dell’offerta formativa presente sul territorio; informazione orientativa sulle iniziative formative proposte dal territorio in relazione a eventuali esigenze formative emerse e rinvio a soggetti erogatori di percorsi formativi;

Tali percorsi agiscono sia sul lato della DOMANDA di Lavoro che sul lato dell’OFFERTA di lavoro; inoltre

risulta coerente con gli **indicatori** previsti dal PR per gli ESO 4.1 e 4.3, ossia:

- **Indicatori di output:** Persone non occupate
- **Indicatori di risultato:** Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

La strategia di intervento pubblico è quella di “valorizzare” i superiori percorsi per favorire l’economia delle tradizioni locali e contrastare il fenomeno dello **“Skill mismatch”**, ossia la mancata corrispondenza esistente tra le competenze - tecniche, umane e sociali - acquisite, soprattutto dai giovani ancora in cerca di occupazione, e quelle richieste in ambito lavorativo dalle aziende; per fare questo gli avvisi emanati, in attuazione di tali percorsi, saranno funzionali a tale obiettivo e “orienteranno” i soggetti attuatori (pubblici e privati) ad attingere alle informazioni risultanti dallo studio elaborato di recente da Unioncamere ed ANPAL - Sistema Informativo Excelsior “Previsioni dei Fabbisogni Occupazionali e Professionali in Italia a medio termine (2023-2027)”, dove risultano i “lavoratori previsti in entrata per area aziendale” per la Regione Sicilia.

Inoltre tali percorsi, rivolti all’inserimento lavorativo del disoccupato, potranno trovare ulteriore forza e completamento nelle apposite norme nazionali, di recente emanazione: nello specifico **l’Art. 27 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, prevede un “Incentivo per le assunzioni a tempo indeterminato di “NEET”.**

Per quanto riguarda le **Donne** sarà emanato apposito avviso relativo all’auto-impiego, soprattutto per quelle diplomate provenienti dai percorsi 2 e 3, e con un altro avviso - rivolto a tutte le donne disoccupate (non diplomate e con età sino a 55 anni) - si realizzeranno i percorsi 2 e 3 meglio sopra evidenziati.

Per quanto riguarda le Donne Vittime di Violenza si prevede di rafforzare il sistema dei servizi per il lavoro (in particolare del settore privato) favorendo la selezione e la previsione di figure esperte che saranno destinate per l’istituzione di appositi **“sportelli donna”** con l’obiettivo di guidare le donne in percorsi di crescita professionale ed umana, sostenendo soprattutto la cultura imprenditoriale e dell’autoimpiego; per le donne lavoratrici sarà emanato apposito avviso rivolto a promuovere delle apposite azioni per favorire l’equilibrio tra vita professionale e vita privata (Welfare territoriale e aziendale per la conciliazione).

La Strategia - ESO 4.2

In relazione alle azioni rivolte al rafforzamento e la modernizzazione delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro (i cui principali destinatari sono i CPI e le APL), la strategia - per migliorare l’efficacia e la qualità dei servizi al lavoro - è quella di creare una **rete territoriale** che coinvolga enti pubblici (in particolare i comuni) e privati - in modo stabile e duraturo - **che sia in grado di “meglio” leggere i fabbisogni reali e diversificati del territorio siciliano** e quindi porre in essere una coerente risposta per garantire i livelli essenziali delle prestazioni. Per fare questo, il Dipartimento lavoro si farà parte attiva per la creazione di un tavolo tecnico permanente dove siederanno tutti i protagonisti del mondo del lavoro siciliano; per rendere operative le attività di tale tavolo il Dipartimento ha elaborato delle proposte che saranno portate all’attenzione dello stesso. Tali azioni risultano coerenti con gli indicatori previsti dal PR per l’ESO 4.2, ossia:

- **Indicatori di output:** Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti;
- **Indicatori di risultato:** Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi migliorati.

LE AZIONI:

Comitati Locali di Lavoro

COMITATI LOCALI DI LAVORO

Per quanto riguarda il primo punto - il Dipartimento Lavoro - intende promuovere un intervento rivolto ad incentivare l'occupazione, attraverso il finanziamento di progetti territoriali, finalizzati alla creazione di nuove opportunità occupazionali; con questa misura la Regione propone il sostegno a un modello di intervento in cui i progetti territoriali saranno espressione dei fabbisogni di ciascun territorio; essi, infatti, dovranno rispondere alla duplice esigenza di coniugare nuove opportunità di lavoro - con il beneficio del territorio interessato - in progetti nell'ambito dei servizi per la valorizzazione del territorio e della promozione della cultura, dell'ambiente, dell'energia, investendo - quindi - sulla transizione digitale ed ecologica. L' Avviso promuoverà la presentazione di progetti di costituzione, nelle forme dell'Associazione temporanea di scopo, di Comitati Locali per l'Occupazione formati da soggetti pubblici e altri soggetti privati, quali: 1. Comune/Unione di Comuni; 2. Enti del Terzo Settore; 3. Imprese; 4. Operatori accreditati allo svolgimento di servizi al lavoro (Agenzie Per il Lavoro); 5. Centro per l'Impiego territorialmente competente; 6. Operatori accreditati per la formazione. Le attività da finanziare, mediante la presentazione di progetti da parte di questi comitati, **riguarderanno i percorsi (sopra meglio descritti ed in particolare il tirocinio) per l'inserimento occupazionale di disoccupati** (anche di lunga durata) presso enti del terzo settore, imprese, enti locali o soggetti in house dell'ente, con un contratto di lavoro subordinato di una durata non inferiore ai 24 mesi. Il Comune dovrà esercitare il ruolo di Capofila e potrà coinvolgere anche altri comuni limitrofi del territorio siciliano.

La Strategia ESO 4.4

I principali destinatari di questo obiettivo specifico sono: Occupati, imprenditori, lavoratori autonomi, rappresentanti delle parti sociali, lavoratori coinvolti in crisi aziendali, lavoratrici e lavoratori in cassa integrazione. Le azioni individuate su tale obiettivo sono due:

- 1) Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati;
- 2) Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori (Workers Buyout);

MISURE VOLTE A CREARE AMBIENTI DI LAVORO SANI ED ADEGUATI

Il Dipartimento Lavoro, con apposito avviso, intende finanziare dei progetti formativi rivolti ai lavoratori e ai datori di lavoro per l'aggiornamento e la qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema sicurezza e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire rischi nell'ambiente di lavoro. In particolare, saranno oggetto di finanziamento, le attività derivanti dall'Articolo 28, Comma 1 del Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL); infatti la valutazione dei rischi è un obbligo non delegabile, al quale il datore di lavoro deve assolvere per stimare i rischi della sua attività e adottare misure preventive, tutelando i lavoratori dai rischi a cui possono essere esposti.

WORKERS BUYOUT

Con questa azione, prevista all'interno del PR FSE+, il Dipartimento Lavoro intende consentire ai dipendenti

(dirigenti e/o impiegati e/o operai) di un'impresa versante in situazione di difficoltà, ovvero di rischio di interruzione dell'attività e di società sottratte alla criminalità organizzata, la possibilità di assumere direttamente, in forma cooperativistica, la conduzione dell'impresa medesima o di suo ramo di produzione. Trattandosi di una particolare e complessa tematica che coinvolge diversi attori istituzionali e del mondo del lavoro, il Dipartimento costituirà un tavolo di lavoro composto da: l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata - ANBSC); le parti sociali (in particolare Confcooperative e le altre associazioni del settore cooperativistico); i lavoratori coinvolti nelle suddette ipotesi.

Le superiori azioni individuate risultano coerenti con gli **indicatori** previsti dal PR, ossia:

- **Indicatore di output**: Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
- **Indicatori di risultato**: Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Infine, in merito a tale obiettivo specifico, saranno realizzate ulteriori azioni contemplate dentro il PR ed assegnate al Dipartimento Lavoro con l'emanazione del DDG dell'Autorità di Gestione FSE+ n. 765 del 28/07/2023, che con appositi avvisi, saranno realizzate; per i cui contenuti strategici si rimanda alle schede di sintesi allegate al presente documento.

PRIORITA' 2

La strategia ESO 4.5

SUPPORTO AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Dipartimento Lavoro, con apposito avviso intende creare un supporto al sistema regionale di certificazione delle competenze; l'obiettivo strategico di tale azione è quello di valorizzare le esperienze individuali, con lo sviluppo e miglioramento dei servizi di orientamento, di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali. Si intende promuovere la concessione di voucher a sportello per sostenere gli oneri previsti per il completamento del processo di validazione delle competenze, eventuale integrazione di queste ultime e possibile conseguimento del titolo formale di qualificazione professionale.

PRIORITA' 5

La strategia ESO 4.8

Il Dipartimento Lavoro, all'interno della priorità 5 "Azioni Sociali Innovative", vuole contribuire alla strategia di valorizzazione delle aree interne portando le proprie esperienze e competenze in sinergia con gli altri CDR al fine di favorire il rafforzamento delle politiche attive ed in particolare della cultura dell'autoimprenditorialità; l'obiettivo è quello di destinare risorse per la popolazione adulta in età lavorativa, al fine di sostenere la costituzione nelle aree interne di nuove (micro) imprese, compresi gli imprenditori sociali, attraverso un più facile accesso ai finanziamenti, alla formazione e alla consulenza in materia finanziaria; tali azioni integreranno gli interventi della Regione Siciliana e degli altri fondi FESR, FEASR, FEAMPA.

Servizi per il Lavoro	Destinatari	Responsabile delle Attività	Modalità di Erogazione	Indicatore di Output	Indicatore di Risultato
<u>PERCORSO N. 1</u> Accoglienza e Prima Informazione (LEP - A)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomatici 16/29 - Donne - Disoccupati di lunga durata	Centro per l'Impiego	A Gruppo	Persone non occupate	Nessun costo a carico del PR FSE+ 2021/2027
Did, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale (SAP) (LEP-B)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomatici 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	Centro per l'Impiego	Individuale		
Orientamento di base (LEP – C)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomatici 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	Centro per l'Impiego	Individuale		
Patto di servizio personalizzato (LEP – D)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomatici 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	Centro per l'Impiego	Individuale		
<u>PERCORSO N. 2</u> Orientamento specialistico (LEP – E)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomatici 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	APL	Individuale	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Qui di seguito si riporta un quadro sinottico esemplificativo dei percorsi a cui potranno accedere tutti i destinatari del PR FSE+ 2021/2027

<u>PERCORSO N. 3</u> Attivazione del Tirocinio (LEP – F2)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomati 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	APL	Individuale a risultato	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
<u>PERCORSO N. 4</u> Supporto all' Autoimpiego (LEP – O)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomati 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	APL	Individuale	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
<u>PERCORSO N. 5</u> Incontro Domanda Offerta – <u>Incentivi alle Imprese</u> per l'Occupazione (LEP – F3)	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomati 16/29 - Giovani Laureati 22/35 - Donne - Disoccupati di lunga durata	APL	Individuale	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
<u>PERCORSO N. 6</u> Avviamento a Formazione LEP - H	- Giovani anni 16/35 - Giovani Diplomati 16/29 - Donne - Disoccupati di lunga durata	ENTI DI FORMAZIONE			

Totale Dotazione Finanziaria Dipartimento Lavoro: € 254.837.365,00